

Emergenza ucraina

Scopri l'impegno dei Salesiani per la popolazione ucraina



"Chi salva una vita salva il mondo intero"

Milioni di persone stanno fuggendo dall'Ucraina, sradicate dalle loro case a causa di questa guerra. Tra loro si trovano migliaia di famiglie, giovani e bambini, colpiti dalla violenza e derubati di ogni cosa.

Don Mykhaylo, Don Marcin e altri Salesiani hanno deciso di rimanere in Ucraina nonostante la situazione di pericolo, portando assistenza e conforto alle popolazioni rimaste nelle località di Kiev, Odessa, Bibrka, Peremyshlany e Korostyhir.

Nel frattempo le realtà Salesiane di tutta Europa, comprese quelle italiane, stanno organizzando l'accoglienza coordinandosi con gli organi preposti, con una proposta capace di rispondere in maniera seria all'ondata di rifugiati.



Al Fianco dei Salesiani



In territorio Ucraino

Aiuta insieme a noi padre Mykhaylo, don Marcin e tanti altri membri della famiglia salesiana rimasti in Ucraina a tenere al sicuro giovani, bambini e famiglie.



Al confine polacco

Sostieni insieme a noi i salesiani polacchi, impegnati in spese ingenti per l'acquisto di cibo, acqua, medicine, generatori di corrente e altro materiale utili all'allestimento per i centri profughi; mentre i minori non accompagnati sono ospitati all'interno delle nostre case famiglia.



In Italia

Aspettiamo l'arrivo di oltre 250.000 ucraini, la maggior parte donne e bambini. Stiamo preparando l'accoglienza non solo nelle case salesiane ma anche attraverso la rete delle nostre famiglie solidali, mettendo anche a regime i servizi per l'integrazione dei rifugiati.

La Testimonianza di Don Maksym

Direttore Casa Maria Ausiliatrice di Kiev



“Sono giorni difficili, la guerra ha profondamente scosso la nostra popolazione. In tanti non hanno non più una casa e ci sono file interminabili per accaparrarsi ogni bene di prima necessità. Tanta gente ha bisogno di sentire l’appoggio, la forza, la presenza di Dio e anche del prossimo, del mondo”.

Così riferisce Don Maksym Ryabukha, direttore della “Casa Maria Ausiliatrice” di Kiev, raccontando il dramma della capitale ucraina sotto assedio dell’esercito russo. La situazione in Ucraina è sempre più allarmante: in diverse zone del paese, continuano combattimenti e bombardamenti.

“A Kiev, Leopoli, Zhytomyr e in altre città – spiega il religioso – stiamo cercando di realizzare spazi sicuri per coloro che si sono rifugiati nelle nostre strutture salesiane, allestendo i rifugi in caso di bombardamenti. In particolare a Leopoli, il centro che fino a quattro giorni fa accoglieva 70 ragazzi, oggi può dare ospitalità a 300 persone. La nostra azione mira a fornire loro un luogo dignitoso e tranquillo dove alloggiare, trovare vitto e aiuto spirituale e psicologico.”

In conclusione padre Maksym lancia un accorato appello di pace: “È importante non smettere di pregare, adesso: questo è il tempo in cui la preghiera è la nostra arma più forte. Dobbiamo credere nella pace, invocarla in tutti i modi possibili e insegnare ai nostri giovani, che stanno vivendo l’orrore della guerra, il valore della vita”.



L'appello di Don Stefano Aspettati

Ispettore Salesiano dell'Italia Centrale

Cari Benefattori,

La situazione drammatica della guerra in Europa scuote la nostra coscienza impegnandoci a fare fronte comune sulla linea della pace.

È forte il desiderio di fare qualcosa per questi nostri fratelli, soprattutto per i piccoli, ed è nostra intenzione come Salesiani di don Bosco gestire le cose con la massima attenzione, impegnandoci su 2 modalità di sostegno:

La prima è l'invio di denaro direttamente ai salesiani presenti sul territorio, sia Ucraino che Polacco, che spero raccoglieremo anche grazie al vostro prezioso contributo. Questo gesto permetterà alle nostre comunità lì presenti di gestire le diverse esigenze dei rifugiati chiamati ad assistere.

La seconda prevede la preparazione dell'accoglienza in Italia, dove apriremo molte Case Salesiane all'ospitalità e faremo da tramite per inserire i nostri fratelli ucraini all'interno dei servizi dedicati alla persona, come scuola, formazione e lavoro.

Con l'obiettivo comune di portare sollievo al popolo Ucraino, queste 2 tipologie di intervento richiederanno risorse umane ed economiche al di sopra delle nostre possibilità, ed è per questo che chiedo a chi può di contribuire con il massimo della libertà e come ritiene opportuno.

Sperando che il mio appello possa raggiungere amici e benefattori di Don Bosco, vi saluto augurandovi una buona Quaresima, in comunione di preghiera per la pace.

Don Stefano Aspettati S.d.B.



Come donare

Per chi volesse donare direttamente ai Salesiani in Polonia e Ucraina è possibile tramite bonifico bancario:

Intestato a: TOWARZYSTWO SALEZJAŃSKIE

DOM ZAKONNY,

ul. ŚW. JANA 3 , 37-700 PRZEMYSL;

Dati della Banca in Polonia: BANK PEKAO S.A.

I O / PRZEMYSL – MICKIEWICZA 6

37-700 PRZEMYSL

Numeri del conto corrente: (Euro) Nr conto: PL 85 1240 2568 1978
0010 2901 1190

(Dollari) Nr conto: PL 72 1240 2568 1787 0010 4280 8263

Oppure è possibile sostenere una delle linee d'intervento tramite bonifico bancario:

intestato a: Circoscrizione Salesiana Sacro Cuore Italia Centrale

IBAN: IT79I0306909606100000135683

Causale: EROGAZIONE LIBERALE - AIUTI EMERGENZA UCRAINA

Ancora è possibile aderire alla campagna di raccolta fondi di Salesiani per il Sociale tramite bonifico bancario:

intestato a: Salesiani per il Sociale

IBAN: IT59J0200803284000106277537

Causale: EMERGENZA UCRAINA



Per info e contatti

Lorenzo Colli

Referente Raccolta Fondi Ispettorato Italia Centrale



392.3024509



lcolli@donbosco.it

